

ALBENGA

Pochi anestesisti tre sale operatorie restano chiuse

L'Asl: presto il bando
per nuove assunzioni

Giò Barbera A PAGINA 47

l'Asl annuncia: pronti con il bando per 5 assunzioni

All'ospedale di Albenga mancano gli anestesisti Chiuse tre sale operatorie

Disservizi
All'ospedale S. Maria Misericordia di Albenga mancano anestesisti ed è rimasta in funzione una sola sala operatoria su quattro



GIO' BARBERA
ALBENGA

Tre sale operatorie su quattro chiuse. Ma l'Asl2, per l'ospedale Santa Maria di Misericordia, cala il jolly. «Siamo pronti con il bando per assumere 5 anestesisti a tempo indeterminato. Istituiremo la commissione d'esame per mettere l'ospedale nelle condizioni di poter lavorare a pieni giri», annuncia il direttore generale Eugenio Porfido. Perché mancano gli specialisti e le sale operatorie sono inattive? Porfido ha la risposta pronta: «Colpa delle scuole di specializzazione a numero chiuso che sfornano sempre meno anestesisti e del turnover in corsia, con i medici

fuori sede che, appena possono, chiedono di essere trasferiti il più possibile vicino a casa o nelle strutture private. Vero è comunque che la figura professionale che opera nei reparti di Rianimazione e in sala operatoria è sempre più rara tanto che all'Asl, mancano cinque anestesisti in pianta organica. Speriamo di risolvere questo problema e potenziare l'organico con il bando». Sull'ospedale albenghese però soffiano anche venti di guerra politici, guerre intestine alla Lega Nord. La sezione di Albenga è contraria alla decisione del vicepresidente Sonia Viale di affidare l'ospedale ai privati. E' intervenuto anche il segretario provinciale della Lega, Roberto Sasso Dal Verme:

«Non c'è alcuna frattura né divisione sul piano politico in merito al "piano sanitario" portato avanti dall'assessore regionale Sonia Viale. Condivido ogni parola del segretario della sezione ingauna della Lega Rosy Guarneri condivido, in quanto la sezione di Albenga si è sempre battuta con coerenza per mantenere vivo l'ospedale con gestione pubblica, ma ora il piano dell'assessore regionale prevede una gestione molto rafforzata dall'intervento dei privati, che porti ad una operatività forte ed efficace. La Lega Nord è sempre stata dalla parte dei cittadini ed è pronta a percorrere ogni strada per risolvere le situazioni incancrenite».